

Cari concittadini,

mi piacerebbe potervi dire che tutto finalmente va e che stiamo realizzando il programma scritto con voi. Ma non è così. Dovete sapere che da sei mesi sto combattendo una battaglia con le finanze del Comune, che si sono rivelate il più impensabile dei disastri. Non è passato giorno senza che sia venuta fuori una magagna, un pasticcio o una omissione. Ho avuto la tentazione di arrendermi e limitare la mia azione alla semplice denuncia delle responsabilità passate. Ma non è nella mia natura. Non sono un tipo che abbandona la lotta.

Ho deciso, allora, che la strada da seguire era un'altra, quella lunga, difficile e in salita e così mi sono, ci siamo, messi al lavoro. Innanzitutto decidendo che qualsiasi spreco, di denaro e di tempo, è inammissibile. E, insieme a noi, gli uffici lo hanno capito e, nello sforzo di trovare soluzioni efficienti, stanno riprendendo a lavorare nell'interesse esclusivo di Fiesole.

Di me si continua a mormorare che sarei la "brava ragioniera" buona solo a rimettere in sesto il bilancio e che, al termine, senza avere realizzato niente, mi troverei a riconsegnare l'Amministrazione alla vecchia politica. Rispondo che considero il risanamento la prima delle responsabilità, poiché senza una buona gestione delle finanze, non potranno essere erogati i servizi se non a costo di nuove imposizioni fiscali. D'altra parte sono convinta che raggiungere tale risultato non potrà che premiarci: dopo anni di incuria, di sperperi e di debiti contratti per "grandi" e inutili opere, costose persino per il mantenimento, i cittadini, Sindaco in testa, non sono più disposti a intraprendere strade del genere, e sono stanchi di promesse, annunci e proclami talvolta fantascientifici.

Ma non mi fermo qui: questa "brava ragioniera", oltre ad avere il pallino di un bilancio sano e trasparente, ha così tanta fiducia nei suoi concittadini da coinvolgerli nella gestione della cosa pubblica, così che possano prendersi direttamente cura dei "beni comuni". Viste le attuali ristrettezze economiche, è questa l'unica strada per salvare dall'incuria scuole, giardini e spazi pubblici.

La ricerca e la valorizzazione delle competenze è anche alla base delle scelte fatte in questi giorni con il rinnovo dei rappresentanti nei Consigli delle Fondazioni e di altri Enti fiesolani: non avendo alle spalle i Partiti tradizionali non ho dovuto subire pressioni nella distribuzione delle cariche, e ho scelto con il solo criterio della fiducia, del merito e della competenza. E' così che insieme andremo avanti in ogni scelta presente e futura di questa nostra Amministrazione.

Anna Ravoni
Sindaco di Fiesole

Dicembre 2014